

acqua ambiente fiumi

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA
- 5 MAG 2014
N. 7192

Controlli sulla rete dei canali

Calderoni: stiamo valutando se chiedere un adeguamento idraulico.

MIGLIARINO Dopo la bomba d'acqua, il vento, la grandine e gli allagamenti, la situazione nelle zone colpite dal nubifragio, venerdì mattina, sta tornando alla normalità. La violenza delle precipitazioni ha causato danni, però, anche a strade e canali, innescando alcuni cedimenti lungo gli argini e sui rilevati. E anche su questo fronte, come spiega Stefano Calderoni, assessore provinciale alla Protezione civile, si sta analizzando la situazione, per procedere con celeri interventi di ripristino, e non solo: «Siamo in contatto con il consorzio di bonifica per capire gli interventi da mettere in atto, in particolare nella zona di Migliarino e in alcune zone dei comuni di Ostellato e Portomaggiore».

In più, si sta provvedendo anche ad altre valutazioni, e in particolare se «richiedere un adeguamento del reticolo idraulico, per eliminare le situazioni che abbiamo visto essere di sofferenza. Ad esempio in alcune zone, a Valcesura, il piano campagna è più alto della sponda del canale, peggiorando gli effetti dell'abbondantissima precipitazione». Così, al di là di quelli che sono in danni, come i cedimenti di tratti delle sponde, sarà importante mettere in sicurezza alcuni canali». Anche perché oltre alle problematiche di venerdì, «nelle zone colpite dal nubifragio, altre situazioni sono emerse sabato - ricorda Calderoni -, quando la piena dei canali è scesa verso le zone più basse. Siamo di fronte, ormai, a eventi meteorologici estremi, così le situazioni che andavano bene 20 anni fa adesso sono da rivedere completamente».

Provincia

DOPO IL NUBIFRAGIO

Anche le mamme al lavoro per preparare le aule

Modifiche dopo la chiusura delle elementari di Dogato per le infiltrazioni. Cittadini e volontari aiutano il Comune per il trasloco nelle scuole di Rovereto

Rientra l'emergenza chiude il centro operativo

Controlli sulla rete dei canali

Calderoni: stiamo valutando se chiedere un adeguamento idraulico



comune di fiscaglia.

Rientrata l' emergenza chiude il centro operativo

MIGLIARO Ha chiuso ieri mattina - visto il miglioramento delle condizioni meteo e della situazione generale - il Centro Operativo Comunale attivato nella mattinata di venerdì subito dopo il violento fortunale che ha colpito Migliaro e Migliarino. Lo ha deciso il commissario prefettizio del Comune di Fiscaglia Carlo Torlontano, al termine della riunione durante la quale si è fatto il punto della situazione. «Permangono, al momento, puntuali situazioni di disagio - spiega il Comune in una nota - interessanti singole abitazioni ubicate in alcune località del territorio comunale, le quali continueranno ad essere monitorate e seguite dagli organi tecnici comunali». E dal Comune di Fiscaglia, un ringraziamento a vigili del fuoco, carabinieri, volontariato, **Consorzio bonifica Pianura Ferrara**, Cadf ed Enel, che hanno collaborato con i dipendenti del Comune nella gestione dell' emergenza. «Un ringraziamento particolare all' amministrazione provinciale di **Ferrara** nella persona dell' assessore alla Protezione civile Stefano Calderoni per l' apporto di volontari e mezzi rivelatosi determinante ai fini della gestione dell' emergenza, nonché a tutti i cittadini che, benché duramente colpiti, con grande disponibilità, hanno collaborato con le operazioni di soccorso».

